

COMUNICATO STAMPA

DA NOTAI E IMPRESE UNA SPINTA AI PATTI DI FAMIGLIA, PRESENTATA PROPOSTA DI MODIFICA ALLA LEGGE

Trento, 1 giugno 2012 - Consiglio nazionale del Notariato e Confindustria – Piccola Industria rilanciano i patti di famiglia. E' stata presentata oggi, al Festival dell'Economia di Trento, una proposta di modifica dell'attuale disciplina dei patti di famiglia, istituito introdotto dal legislatore nel 2006 per assicurare stabilità al passaggio generazionale dell'impresa ma che negli anni è stato usato limitatamente a causa di alcune rigidità dell'attuale normativa.

Oggi a frenare il ricorso delle imprese al patto di famiglia è l'obbligo degli assegnatari dei beni a compensare immediatamente gli altri eredi che escono dall'azienda, perché spesso gli assegnatari non dispongono delle risorse necessarie a provvedere a questo obbligo. Inoltre l'attuale disciplina necessita della partecipazione al patto di tutti gli eredi dell'imprenditore (coniuge e altri legittimari), rendendo instabile nel tempo l'accordo raggiunto.

Per superare queste criticità e rendere il patto di famiglia più vicino alle esigenze delle imprese il Consiglio nazionale del Notariato e Confindustria – Piccola Industria propongono in sintesi di:

- rendere facoltativa, e non più obbligatoria, la partecipazione al patto degli eredi (coniuge e degli altri eredi legittimari), garantendo a tutti il diritto alla liquidazione sia che vi partecipino sia che non vi partecipino (in quest'ultimo caso aumentata degli interessi legali);
- consentire all'imprenditore e non al soggetto designato di provvedere direttamente a compensare, in denaro o in natura, i discendenti non assegnatari dei beni per la quota di legittima loro spettante tenendo anche in considerazione eventuali donazioni precedentemente disposte in favore degli assegnataria;
- rendere non soggette ad azioni giudiziarie future, riguardanti la divisione dell'eredità o la lesione di legittima, tutte le attribuzioni realizzate con il patto di famiglia

"La proposta che oggi presentiamo è il risultato di una collaborazione sempre più proficua tra Notariato e Confindustria-Piccola Industria volta ad aiutare le imprese a superare le difficoltà legate da sempre al passaggio generazionale che, attualmente, sono aggravate dalla profonda crisi economica generale, offrendo strumenti legislativi al passo con i tempi" ha commentato il presidente del Consiglio nazionale del notariato, Giancarlo Laurini.

"Il passaggio generazionale dell'impresa", ha spiegato Vincenzo Boccia, vicepresidente di Confindustria e presidente Piccola Industria, "rappresenta un tema importante e determinante per la continuità dell'attività avviata, un momento particolarmente delicato che coinvolge molti attori. Stime recenti prevedono che ben 80.000 imprenditori italiani dovranno gestire il passaggio dell'impresa ai propri figli, valore che potrebbe interessare nei prossimi anni i due terzi delle aziende familiari italiane. Sulla scia della sinergia sviluppata in questi anni fra Piccola Industria di Confindustria e Consiglio nazionale del Notariato, abbiamo ritenuto dunque importante collaborare alla messa a punto di una specifica proposta di modifica alla legge attualmente in vigore in tema di patti di famiglia, per supportare in modo concreto ed efficace la trasmissione d'azienda, soprattutto in una fase congiunturale che già mette le imprese a dura prova, e garantire una più solida gestione del passaggio".

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Stampa - Consiglio Nazionale del Notariato

Chiara Cinti 346/3808202 ccinti@notariato.it

Manuela Izzo 06/36209289 mizzo@notariato.it

Silvia Scafati 06/36209251; 348/7267921 sscafati@notariato.it

Ufficio Stampa-Confindustria

06/5903660